

**GENI LOMBARDI / Forgiafer**

# Brescia esporta campi da padel in tutta Europa

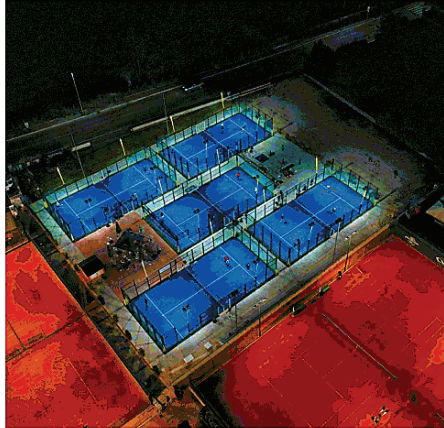
L'azienda di Calvisano produceva cancelli: convertita al mini-tennis, è diventata leader nella costruzione dei terreni da gioco

segue dalla prima

**DINO BONDAVALLI**

(...) aveva visto progressivamente diminuire il proprio fatturato a causa della crisi del settore immobiliare. Dopo il fallimento di Lehman Brothers e gli effetti dell'esplosione della bolla dei mutui subprime sull'economia mondiale «ci siamo ritrovati a fare i conti con un calo del lavoro e con prospettive sempre meno rosee per il futuro, fino a quando nel 2015 un mio amico commercialista mi ha fatto incrociare il mondo del padel» racconta Claudio Galuppini, titolare dell'azienda nata oltre trent'anni fa come piccola officina per lavori da fabbro e oggi ribattezzato «Mr Padel».

È in quel momento che un suo lampo di genio sommato all'inventiva imprenditoriale ha trasformato un incontro fortuito in una svolta per l'azienda. Che oggi, a 5 anni di distanza, è diventata non solo la più grande struttura produttiva di campi da padel in Europa, ma anche un punto di riferimento assoluto in termini di qualità e sicurezza. «La prima cosa che notai osservando quei campi da padel fu che erano molto migliorabili dal punto di vista estetico e strutturale, perché erano bruttini e poco adatti a



I campi da Padel costruiti a Roma dalla Forgiafer (Bondavalli)

durare rimanendo esposti agli agenti atmosferici», spiega Galuppini. Fu così che «mi misi a ragionare e lavorare sui modelli, considerando tutte le problematiche della gestione di una struttura all'aperto che mi erano ben note trattando l'acciaio».

Da lì al successo il passo fu brevissimo. «Dopo aver lavorato alcuni mesi per creare i primi modelli, li presentammo e installammo al Foro Italo di Roma per gli Internazionali di padel del 2016», ricorda il titolare di Forgiafer.

Un biglietto da visita grazie al quale la conquista del mercato è proseguita di pari passo con la diffusione dell'amore per questo gioco tra gli appassionati di sport, tra i quali si contano moltissimi vip. Da Francesco Totti a Roberto Macini, da Max Giusti ad Alessandro «Billy» Costacurta: sono tantissimi i volti noti che amano il padel, che lo praticano e che possiedono uno o più campi, quando non addirittura centri attrezzati.

Ma il fenomeno è molto

più ampio. Durante la scorsa estate l'azienda ha ricevuto in media una richiesta di preventivo ogni 8 minuti. E nel corso del 2020 i campi prodotti e installati sono stati oltre 300.

«Oggi in azienda siamo oltre 40 persone, una quindicina delle quali inserite in tempi recenti proprio per far fronte al boom di richieste», conferma Galuppini. «In Europa la concorrenza è soprattutto spagnola, anche se noi abbiamo puntato fin da subito sulla qualità e sul rispetto delle normative tecniche per le costruzioni, che ci auguriamo diventino presto il riferimento normativo per il settore».

Nel frattempo, l'azienda sta crescendo anche al di fuori del mercato nazionale e di quello europeo, con richieste un po' da ogni angolo del pianeta. «Ci stanno cercando dall'estero perché ci riconoscono una qualità che oggi, senza falsa modestia, è la migliore al mondo, anche in termini di sicurezza e resistenza. Continueremo ad assumere personale perché dobbiamo aumentare la produzione, e siamo contenti di creare lavoro non solo nell'indotto, ma anche nei circoli sportivi, dove stanno nascendo tante nuove figure specializzate proprio nel padel».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il brevetto

### Pronta una superficie unica per volley e racchettoni

■ Non solo padel. Nel futuro della Forgiafer di Calvisano (Brescia), azienda leader a livello europeo nella produzione e installazione di campi per questa disciplina che sta rapidamente conquistando milioni di appassionati in tutto il mondo, ci sono anche i campi multifunzionali e quelli per giocare a «Ghost padel» al buio nelle ore serali o notturne.

A sviluppare queste nuove idee è ancora una volta il vulcanico patron di Forgiafer, Claudio Galuppini, il quale durante il lockdown ha immaginato e brevettato a livello internazionale il Padelball, un campo da gioco che può cambiare faccia in base alle esigenze e che consente di giocare su un'unica superficie a volley, calcio tennis, badminton e, padel. «Abbiamo

mo i primi due prototipi installati in azienda, ma il mercato ce ne sta già chiedendo parecchi, abbiamo previsto pedane in cemento armato che consentiranno di installarli dove non ci sono i permessi di costruzione edilizia», spiega Galuppini.



Claudio Galuppini (Bondavalli)

Quanto alle partite in notturna, l'idea è quella di sfruttare materiali fluorescenti per poter giocare al buio, senza illuminazione. «Anche su questo fronte ci siamo mossi con un brevetto che copre i materiali per giocare a Ghost padel grazie alla fluorescenza delle linee e della palla», prosegue il titolare, che sta pensando anche «a joint venture all'estero per aprirci ad altri Paesi, magari a partire dagli Stati Uniti».

**D.BON.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Hai bisogno di soldi e sei proprietario di una casa a Milano?



**Lo sai che puoi venderne la nuda proprietà, ottenendo liquidità, e rimanendo ad abitarci gratuitamente per tutta la vita?**

**Contattaci per una valutazione gratuita della nuda proprietà del tuo immobile. Ti aiuteremo a trovare un acquirente o in alcuni casi possiamo comprarla noi immediatamente.**

Numero Verde  
**800 82 5555**

Oppure visita  
[www.preatoninudaproprieta.it](http://www.preatoninudaproprieta.it)

**Preatoni**  
 NUDA PROPRIETÀ

**Preatoni**  
 INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI